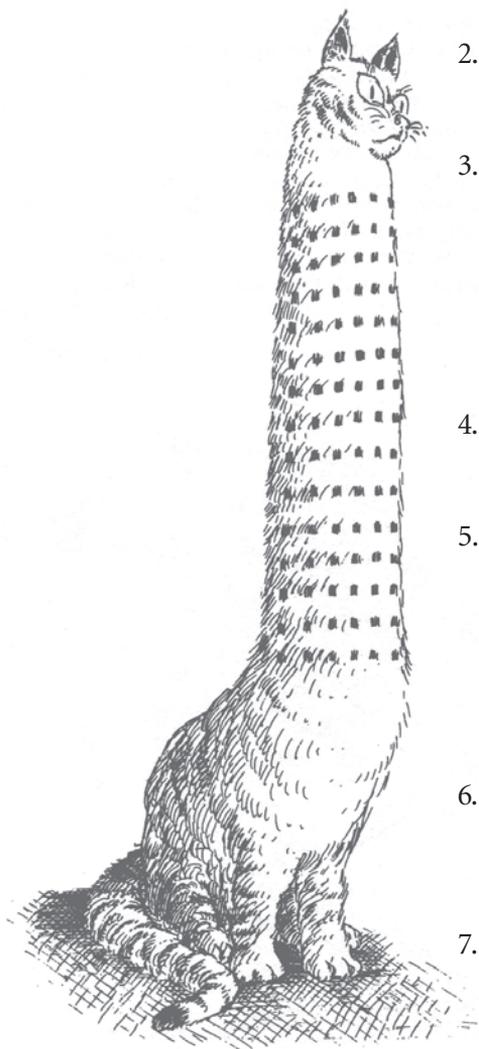


# Connettivi

**I** Scegli i connettivi. Le lettere che corrispondono ai connettivi corretti formano il titolo del libro di Stefano Benni in cui si trovano le descrizioni dei seguenti animali fantastici.



1. I Prontosauri comunicano tra di loro a grande distanza, **perciò (S)/cioè (T)** se ne vedete uno con la testa conficcata nella sabbia vuol dire che sta parlando di cose intime e non vuole essere disturbato.
2. Il Virgolo si trova sempre in mezzo ai rami degli altri animali. Della stessa famiglia è il puntolo che **finché (A)/però (T)** si mette alla fine della fila.
3. Narra una leggenda che quando Dio creò i continenti in mezzo al mare, li disegnò con la riga e con la squadra. Furono **invece (R)/dopodiché (M)** i serpenti Rosicchiamondo, molto numerosi, a dare alle terre l'aspetto attuale **purché (E)/perché (A)** erano ghiottissimi di terra e mangiarono interi pezzi di continenti.
4. Il Gattocielo è un bellissimo gatto e **proprio (B)/dato che (N)** ha un collo lunghissimo può fare la serenata alla gatta sul tetto senza dover salire sul tetto.
5. Il Babonzo ha due paia di piedi orientati nelle opposte direzioni e **quindi (A)/visto che (I)** può camminare solo lateralmente. Unico al mondo questo animale rimpicciolisce **invece (L)/nonostante (F)** di crescere. **Perciò (A)/Finché (U)** il piccolo Babonzo pesa duecento chili mentre un Babonzo di cento anni è grande come un ditale.
6. Il Cervo Pomellato per le sue corna molto grandi e piene di ramificazioni è molto richiesto alle feste. Tutti **infatti (N)/cioè (T)** lo usano per attaccarci giacche e cappotti. Lui **ma (G)/però (D)** non si diverte molto.
7. È noto che i Camaleonti sono abilissimi a mimetizzarsi, **forse (S)/cioè (I)** a nascondersi prendendo lo stesso colore del fogliame su cui si trovano. Solo il Narcisoleonte si comporta diversamente, se si trova su una foglia verde diventa bianco a pallini rossi, fa **anche se (O)/insomma (A)** di tutto per farsi notare.

Il libro è \_\_\_\_\_

**2** Inserisci le espressioni della lista, aiutandoti con le loro funzioni nel testo, come nell'esempio.

allora

insomma

ma

addirittura

perché

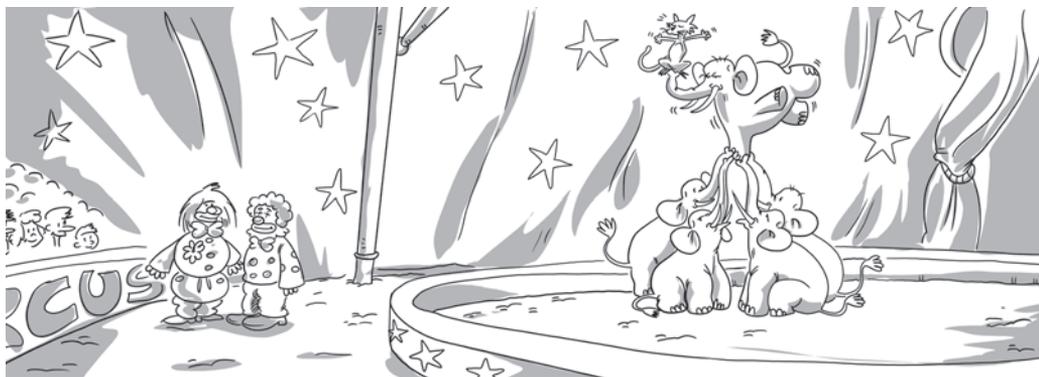
però

e infine

### Gli elefanti equilibristi

Il più bel momento dello spettacolo era il seguente: quattro elefanti ne prendevano un quinto con le loro proboscidi e lo sollevavano in alto. Il quinto elefante, afferrava con la proboscide un gatto e lo faceva rimbalzare come una palla. La gente non si stancava mai di ammirare quell'esercizio e si metteva a gridare a gran voce: "La piramide! Vogliamo la piramide!", (*ha il significato di "in quel momento"*) *allora* il direttore del circo chiamava i cinque elefanti e lo spettacolo ricominciava. Dovete (*introduce un contrasto*) \_\_\_\_\_ sapere che il gatto era un terribile vanitoso. Quando la gente applaudiva si inchinava da tutte le parti: dritto sulla proboscide del quinto elefante, faceva le fusa, si arricciava i baffi, (*introduce la fine di un'azione*) \_\_\_\_\_ salutava con la coda. (*Ha il significato di "in poche parole"*) \_\_\_\_\_, si prendeva tutta la gloria. Gli elefanti portavano pazienza e nemmeno gli rispondevano. Una volta il gatto pretese (*introduce un evento straordinario*) \_\_\_\_\_, alla fine dell'esercizio, di fare un discorso al pubblico. "Signore e signori – comincio – vi prego di scusare questi cinque zucconi buoni a nulla, che non sono capaci di divertire. Per fortuna ci sono io e ...", (*indica l'interruzione dell'azione*) \_\_\_\_\_ non fece in tempo a finire il discorso, (*introduce la spiegazione della frase precedente*) \_\_\_\_\_ l'elefante che lo reggeva sulla proboscide lo mandò a ruzzolare sul palco della banda. Il gatto finì nella bocca di un trombone, tra le risate del pubblico. E, finito lo spettacolo, scappò dal circo senza nemmeno farsi dare la paga.

da Gianni Rodari, *Zoo di storie e versi*, Einaudi ragazzi, 1995



**3** Completa il testo con le espressioni della lista. I numeri tra parentesi ti suggeriscono due possibilità: scegli quella corretta per ogni espressione, come nell'esempio. Poi scegli a quale disegno corrisponde la descrizione del testo.

quindi / in quel momento (1 e 16)

quindi / e infine (2 e 7)

poi / in breve (3 e 13)

però / ma (4 e 5)

invece / prima (6 e 9)

ma / in fondo (8 e 11)

poi / quando (10 e 12)

ma / a questo punto (14 e 15)

### Il Dragobruco

L'uomo attraversò la strada, <sup>1.</sup> *in quel momento* sentì sulla testa il prurito di una pioggerella, <sup>2.</sup> \_\_\_\_\_ raggiunse <sup>3.</sup> \_\_\_\_\_ tempo la luce gialla che faceva da cometa a una pensilina. Qui l'uomo coi libri sottobraccio trovò riparo insieme ad alcuni suoi simili. Un vecchio con un borsello e un miniombrello che <sup>4.</sup> \_\_\_\_\_ non si apriva più da un mese, <sup>5.</sup> \_\_\_\_\_ a cui si era affezionato, un filippino che <sup>6.</sup> \_\_\_\_\_ era thailandese, <sup>7.</sup> \_\_\_\_\_ una coppia di ragazzi recanti sulle spalle due zainetti scolastici gonfi come lo stomaco di un pitone sazio. Sembrava tutto tranquillo, <sup>8.</sup> \_\_\_\_\_ i demoni dell'autunno annunciarono un imminente rivolgimento. <sup>9.</sup> \_\_\_\_\_ fu un botto di tuono, <sup>10.</sup> \_\_\_\_\_ un lampo che fotografò un cielo da apocalisse, e uno scroscio oceanico di pioggia convinse tutti a stringersi sotto la pensilina. <sup>11.</sup> \_\_\_\_\_ alla strada si avvertì un grido rauco, e uscendo da una curva in leggera discesa apparve il drago bruco. Forando con gli occhi gialli la parete di nebbia, si avvicinò dondolando la testa mostruosa in direzione delle prede. Era lungo più di dieci metri, color rosso sangue, con sei zampe rugose su cui galoppava veloce tra le file di auto parcheggiate. <sup>12.</sup> \_\_\_\_\_ fu vicino alla pensilina, fece brillare a intermittenza un occhietto giallognolo sulla parte destra del muso, un osceno ammiccamento bramoso.

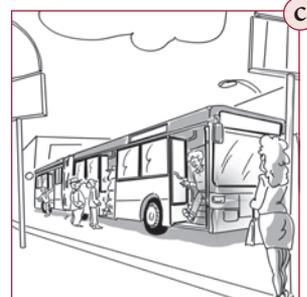
<sup>13.</sup> \_\_\_\_\_ si fermò con stridere di zanne davanti agli umani incapaci di fuggire, paralizzati dal terrore. <sup>14.</sup> \_\_\_\_\_, spalancò lentamente non una <sup>15.</sup> \_\_\_\_\_ tre bocche. Con due di esse ingoiò le vittime, dalla terza ne sputò fuori una evidentemente masticata e digerita, <sup>16.</sup> *quindi* chiuse di colpo le fauci e ripartì con un soffio satollo. Dietro a lui si mise a correre una ragazzina bionda con le trecce al vento e lo zainetto sulle spalle. Lo inseguiva urlando, lo colpì più volte col pugno.

Il mostro si arrestò, spalancò la bocca posteriore e ingoiò la temeraria.

“Grazie” disse la ragazzina con le trecce.

“Di niente” disse il conducente dell'autobus.

adattato da Stefano Benni, *Achille Piè Veloce*, Feltrinelli, 2003



# Espressioni di routine

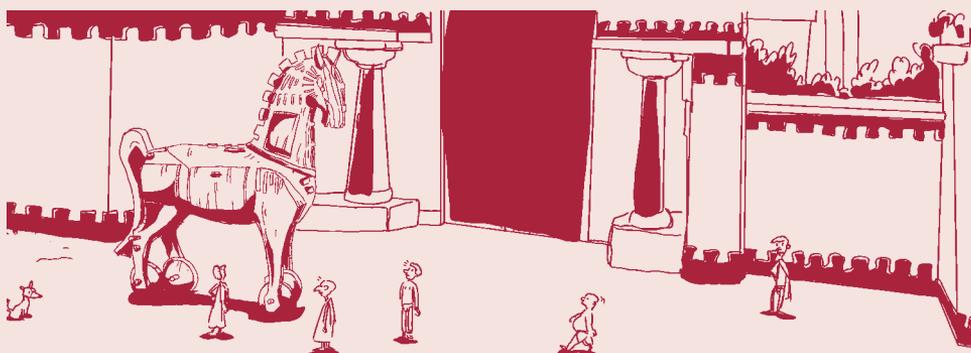
- 1 Leggi il testo e cancella 4 espressioni, tra quelle *evidenziate*, che sono superflue, oltre all'esempio.

## Il cavallo di Troia

Il cavallo lo portarono davanti al tempio di Atena. Tutt'intorno, il popolo si diede alla gioia più sfrenata dimenticando ogni cautela. **A un certo punto**, nella luce del tramonto, dal palazzo uscì Elena d'Argo, superbamente abbigliata. Sotto gli occhi ammirati dei troiani, attraversò la città e giunse ai piedi del gigantesco cavallo di legno. **All'improvviso** fece una cosa strana. Gli girò intorno tre volte, imitando le voci delle spose degli eroi achei nascosti **a un tratto** lì dentro, e chiamandoli e supplicandoli di correre tra le sue braccia. **Proprio in quel momento**, chiusi nel buio del ventre del cavallo, i cinque achei sentirono il cuore spezzarsi. **In un batter d'occhio** erano davvero le voci delle loro spose, per quanto fosse incredibile, erano le loro voci, e li chiamavano. Era una dolcezza crudele. E **a un tratto** Anticlo, che era il più debole, aprì la bocca per urlare. Ulisse gli saltò addosso **all'istante** e gli premette le mani sulla bocca, con forza. Anticlo cercava disperatamente di liberarsi. Ma Ulisse gli premeva le mani **a un certo punto** sulla bocca, e non mollò fino a quando Anticlo ebbe un brivido e poi un altro, e un ultimo sussulto, violento, e infine morì, soffocato.

Ai piedi del cavallo, Elena d'Argo si voltò e tornò nel palazzo. Tutta la città, allora, sprofondò nel sonno. Nella notte immobile, **tutt'a un tratto** una torcia brillò, per dare il segnale alla flotta achea. Un traditore la fece brillare, alta nel buio. Ma alcuni dicono che fu **di sorpresa** Elena d'Argo, lei stessa, a tradire. E mentre le navi achee tornavano alla spiaggia, dal ventre del cavallo uscirono Ulisse, Menelao, Diomede e Neottòlemo. Come leoni si avventarono **in un attimo** sulle sentinelle, alle porte. Le prime urla salirono nel cielo di Troia. Le madri si svegliavano **all'improvviso**, senza capire, stringendo i loro bambini. Gli uomini si giravano nel sonno, presagendo la sventura, e sognando la propria morte. Quando l'esercito acheo varcò le porte, iniziò il massacro.

da Alessandro Baricco, *Omero, Iliade*, Feltrinelli, 2004



**2 Trova le frasi in cui le espressioni sono usate in modo improprio.****1. a un certo punto**

- a. E dopo due ore di silenzio, *a un certo punto*, Gianni mi dice: “Lo sai che mi sono sposato il mese scorso a Las Vegas?”
- b. Guarda che bel panorama, da qui *a un certo punto* si può vedere anche casa mia, proprio dietro quegli alberi, la vedi?
- c. Stavo guardando la partita in televisione e *a un certo punto* c'è stato un black-out. Purtroppo l'elettricità è ritornata solo quando la partita era ormai finita.

**2. tutt'a un tratto**

- a. Per arrivare fino all'aeroporto devi percorrere *tutt'a un tratto* la tangenziale est e uscire poco prima dell'autostrada.
- b. Ero sulla spiaggia a prendere il sole quando *tutt'a un tratto* ha cominciato a piovere. Sono corso subito a ripararmi, ma ormai avevo tutti i vestiti bagnati.
- c. Stavo viaggiando sull'autostrada con la mia macchina, *tutt'a un tratto*, dalla siepe laterale sbuca un cane che mi attraversa la strada correndo.

**3. proprio in quel momento**

- a. *Proprio in quel momento* quando stavo facendo la doccia mi squilla il telefono.
- b. Aspettami qui, *proprio in quel momento*, io torno tra cinque minuti.
- c. La valigia era pronta, stavo chiudendo il gas e mi preparavo a uscire ma *proprio in quel momento* bussarono alla mia porta due uomini vestiti di nero.

**4. all'improvviso**

- a. Devo partire *all'improvviso* perché mi hanno detto che mio padre ha fatto un incidente ed è ricoverato all'ospedale della città dove vive.
- b. Il treno per Milano arriverà *all'improvviso* alle cinque e mezza.
- c. Nessuno se l'aspettava, la notizia della chiusura della fabbrica e del licenziamento di tutti i suoi dipendenti è arrivata ieri mattina *all'improvviso*.

**5. in un batter d'occhio**

- a. Eravamo in montagna a passeggiare nel bosco e il tempo è cambiato *in un batter d'occhio*.
- b. No, non mi piace il carattere di Valeria, sembra calma e tranquilla, ma può cambiare *in un batter d'occhio* e diventare aggressiva e rabbiosa!
- c. Corre molto *in un batter d'occhio* e vince moltissime gare.